

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 05
 Data di pubblicazione: 25-giugno-2023
 Data di revisione: 14-maggio-2024
 Data di sostituzione: 14-maggio-2024

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela DEVCON® Flexane® Brushable Curing Agent
 Numero di registrazione -
 Sinonimi Nessuno.
 SKU# 6925N

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.
 Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società ITW Performance Polymers
 Indirizzo Bay 150
 Shannon Industrial Estate
 CO. Clare
 Irlanda
 V14 DF82
 Persona da contattare Assistenza clienti
 Numero telefonico 353(61)771500
 353(61)471285
 E-mail customerservice.shannon@itwpp.com
 Numero telefonico di emergenza 44(0) 1235 239 670 (24 ore)
 1.4. Numero telefonico di emergenza 'Bergamo Poison Control Center +39 800 883 300

Centro Antiveleni di Firenze +39 55 794 7819
 Centro Antiveleni +39 881 732 326
 Poison Control Centre Milano +39 02 6610 1029
 ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" TEL + 39 063054343 ;
 Poison Control Centre and National Toxicology Information Centre +39 38 224 444
 Centro Antiveleni Turin +39 011 663 7637

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

| | | |
|---|-------------|---------------------------------------|
| Pericoli fisici Liquidi infiammabili | Categoria 3 | H226 - Liquido e vapori infiammabili. |
| Pericoli per la salute Tossicità acuta, per via orale | Categoria 4 | H302 - Nocivo se ingerito. |

| | | |
|--|--------------|--|
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Categoria 2 | H319 - Provoca grave irritazione oculare. |
| Tossicità per la riproduzione (il feto) | Categoria 1B | H360D - Può nuocere al feto. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Categoria 2 | H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

Pericoli per l'ambiente

| | | |
|---|-------------|---|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico acuto | Categoria 1 | H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine | Categoria 1 | H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

| | |
|------------------|---|
| Contiene: | 2,6-diamino-3,5-diethyltoluene; 4,6-diethyl-2-methyl-1,3-benzenediamine; [1] 2,4-diamino-3,5-diethyltoluene; 2,4-diethyl-6-methyl-1,3-benzenediamine; [2] diethylmethylbenzenediamine [3], acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato, acetato di 2-metossipropile |
|------------------|---|

Pittogrammi di pericolo



| | |
|-------------------|----------|
| Avvertenza | Pericolo |
|-------------------|----------|

Indicazioni di pericolo

| | |
|-------|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza

Prevenzione

| | |
|------|---|
| P201 | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. |
| P202 | Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. |
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P233 | Tenere il recipiente ben chiuso. |
| P235 | Conservare in luogo fresco. |
| P240 | Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. |
| P241 | Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. |
| P242 | Utilizzare utensili antiscontinnamento. |
| P243 | Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. |
| P260 | Non respirare la nebbia/i vapori. |
| P264 | Lavare attentamente dopo l'uso. |
| P270 | Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. |

Reazione

| | |
|--------------------|--|
| P301 + P312 | IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/. |
| P330 | Sciacquare la bocca. |
| P303 + P361 + P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. |
| P305 + P351 + P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P308 + P313 | IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. |
| P337 + P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| P370 + P378 | In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati. |
| P391 | Raccogliere il materiale fuoriuscito. |

Immagazzinamento

| | |
|-------------|---|
| P403 + P235 | Conservare in luogo fresco e ben ventilato. |
| P405 | Conservare sotto chiave. |

Smaltimento

Informazioni supplementari sulle etichette

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Informazioni generali**

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|---|-----------|-------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato | 60 - < 70 | 108-65-6 203-603-9 | - | 607-195-00-7 | # |
| Classificazione: Flam. Liq. 3;H226 | | | | | |
| 2,6-diamino-3,5-diethyltoluene; 4,6-diethyl-2-methyl-1,3-benzenediamine; [1] 2,4-diamino-3,5-diethyltoluene; 2,4-diethyl-6-methyl-1,3-benzenediamine; [2] diethylmethylbenzenediamine [3] | 20 - < 30 | 68479-98-1 270-877-4 | - | 612-130-00-0 | |
| Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Eye Irrit. 2;H319, STOT RE 2;H373, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410 | | | | | |
| Nerofumo | 1 - < 3 | 1333-86-4 215-609-9 | - | - | |
| Classificazione: Carc. 2;H351 | | | | | |
| acetato di 2-metossipropile | < 1 | 70657-70-4 274-724-2 | - | 607-251-00-0 | |
| Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Repr. 1B;H360D, STOT SE 3;H335 | | | | | |
| Altri componenti sotto i livelli di sicurezza | 5 - < 10 | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione**

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Liquido e vapori infiammabili.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Non respirare la nebbia/i vapori. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Le donne non devono maneggiare questo prodotto durante la gravidanza o l'allattamento. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI (Requisiti di soglia inferiore = 50 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta (Requisiti di soglia inferiore = 100 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 100 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

| Componenti | Tipo | Valore | Forma |
|---|---------------------------------|-----------|---------------------|
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6) | Breve termine | 550 mg/m3 | |
| | | 100 ppm | |
| | TWA (Media ponderata nel tempo) | 275 mg/m3 | |
| | | 50 ppm | |
| Nerofumo (CAS 1333-86-4) | TWA (Media ponderata nel tempo) | 3 mg/m3 | Frazione inalabile. |

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

| Componenti | Tipo | Valore |
|---|---------------------------------|-----------|
| acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6) | Breve termine | 550 mg/m3 |
| | | 100 ppm |
| | TWA (Media ponderata nel tempo) | 275 mg/m3 |
| | | 50 ppm |

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

acetato di 1-metil-2-metossietile;
2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)

Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

| | |
|--|--|
| Informazioni generali | Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. |
| Protezione degli occhi/del volto | Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. |
| Protezione della pelle | |
| - Protezione delle mani | Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. |
| - Altro | Usare indumenti protettivi adatti. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile. |
| Protezione respiratoria | Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. |
| Pericoli termici | Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario. |
| Misure d'igiene | Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Non fumare durante l'impiego. Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---------------------------------|
| Stato fisico | Liquido. |
| Forma | Viscoso. Liquido. |
| Colore | Nero. |
| Odore | Puzzolente. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non conosciuto. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non conosciuto. |
| Infiammabilità | Non applicabile. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di esplosività – inferiore (%) | Non conosciuto. |
| Limite di esplosività – superiore (%) | Non conosciuto. |
| Punto di infiammabilità | 46,0 °C (114,8 °F) valutato |
| Temperatura di autoaccensione | Non conosciuto. |
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| pH | Non conosciuto. |
| Viscosità cinematica | Non conosciuto. |
| Solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | Non conosciuto. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico) | Non conosciuto. |
| Tensione di vapore | 2,44 hPa valutato |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità | 1,06 g/cm ³ valutato |
| Densità di vapore | Non conosciuto. |
| Caratteristiche delle particelle | Non conosciuto. |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso specifico 1,06 valutato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

| | |
|---|---|
| Informazioni generali | L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi. |
| Informazioni sulle vie probabili di esposizione | |
| Inalazione | L'inalazione prolungata può essere nociva. |
| Cutanea | Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle. |
| Contatto con gli occhi | Provoca grave irritazione oculare. |
| Ingestione | Nocivo se ingerito. |
| Sintomi | Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. |

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | | |
|--|---|--------------------|
| Tossicità acuta | Nocivo se ingerito. | |
| Componenti | Specie | Risultati del test |
| Nerofumo (CAS 1333-86-4) | | |
| <u>Acuto</u> | | |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | > 8000 mg/kg |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Provoca grave irritazione oculare. | |
| Sensibilizzazione respiratoria | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Sensibilizzazione cutanea | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Cancerogenicità | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità | | |
| Nerofumo (CAS 1333-86-4) | 2B Possibile cancerogeno per l'uomo. | |
| Tossicità per la riproduzione | Può nuocere al feto. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Non applicabile. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. | |
| Pericolo in caso di aspirazione | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Nessuna informazione disponibile. | |

11.2. Informazioni su altri pericoli

| | |
|---|---|
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. |
| Altre informazioni | Non conosciuto. |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

| | |
|---|--|
| 12.1. Tossicità | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | Non conosciuto. |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non conosciuto. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Nessun dato disponibile. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. |
| 12.7. Altri effetti avversi | Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente. |

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|---|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento). |
| Imballaggi contaminati | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|--|--|
| ADR | |
| 14.1. Numero ONU | UN1139 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 3 |
| Pericolo secondario | - |
| Label(s) | 3 |
| Nr. pericolo (ADR) | 30 |
| Codice delle restrizioni nei tunnel | D/E |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | No. |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |
| RID | |
| 14.1. Numero ONU | UN1139 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili), Quantità Limitate |

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|---------------------|---|
| Classe | 3 |
| Pericolo secondario | - |
| Label(s) | 3 |

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1139

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|---------------------|---|
| Classe | 3 |
| Pericolo secondario | - |
| Label(s) | 3 |

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1139

14.2. UN proper shipping name Coating solution (includes surface treatments or coatings used for industrial or other purposes such as vehicle undercoating, drum or barrel lining), Limited Quantity

14.3. Transport hazard class(es)

| | |
|-------------------|---|
| Class | 3 |
| Subsidiary hazard | - |

14.4. Packing group III

14.5. Environmental hazards No.

ERG Code 3L

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information

| | |
|------------------------------|----------------------------|
| Passenger and cargo aircraft | Allowed with restrictions. |
| Cargo aircraft only | Allowed with restrictions. |

IMDG

14.1. UN number UN1139

14.2. UN proper shipping name COATING SOLUTION (includes surface treatments or coatings used for industrial purposes such as vehicle under-coating, drum or barrel lining), Limited Quantity

14.3. Transport hazard class(es)

| | |
|-------------------|---|
| Class | 3 |
| Subsidiary hazard | - |

14.4. Packing group III

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-E, S-E

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

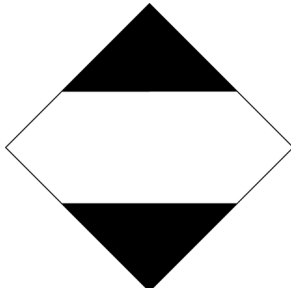
ADN; ADR



IATA



IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Nerofumo (CAS 1333-86-4)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

acetato di 2-metossipropile (CAS 70657-70-4)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

acetato di 2-metossipropile (CAS 70657-70-4)

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. L'utilizzo di questo prodotto da parte di persone giovani che non hanno compiuto i 18 anni non è consentito in conformità ai regolamenti degli Stati Uniti Management of Health and Safety at Work (Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro) 1999 [SI 1999/3242], e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H360D Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.